

BILANCI 2015. Il gruppo che fa riferimento alla spa archivia l'esercizio con ricavi in calo, ma profitti in crescita a 8,9 mln

O.R.I. Martin, l'utile netto è ok Nuovo «sforzo» da 19,1 milioni

Nel piano di investimenti del 2016 una quota superiore al 25% per gli interventi da realizzare per la sicurezza e l'ambiente

Un esercizio nel complesso positivo, culminato con un utile netto tornato a crescere, per il gruppo che fa riferimento alla O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia spa: leader nella produzione di acciai di qualità per la meccanica e le costruzioni fonda la sua sfida pure su diversificazione, verticalizzazione e investimenti.

IL CONSIGLIO di amministrazione (in carica nel triennio 2016-2019) è ora composto da Uggero De Miranda (presidente; è succeduto a Franco Polotti che ha lasciato la società), Annamaria Magri e Giovanni Marinoni (vice presidenti), Andrea Agnelli (consigliere delegato) e dai consiglieri Giovanni Comboni (è anche vice presidente di A2A), Roberto De Miranda e Carlo Garavaglia. Nel perimetro di consolidamento rientrano, oltre alla società principale - ha sede legale a Milano e quartier generale in via Canovetti a Brescia -, tra le altre, Siderurgica Latina Martin spa con sede a Ceprano (Frosinone; produce trefolo

per il cemento armato pre-compresso) e Trafilati Martin spa di Cologne attiva nel mercato delle lavorazioni a freddo dell'acciaio con destinazione prevalente il comparto automotive. I dipendenti complessivi sono circa 650, dei quali quasi 400 occupati nello stabilimento in città.

Il bilancio consolidato - si veda il dettaglio nel grafico - evidenzia ricavi consolidati in calo da 420,993 milioni di euro a 403,427 mln di euro, mentre i profitti sono in ripresa da 2,957 mln di euro a 8,933 milioni di euro; la posizione finanziaria netta passa da 37 mln a 46,560 milioni di euro. La capogruppo - attiva soprattutto nel settore degli acciai speciali, con gli stabilimenti di Brescia e Ceprano (dove di realizza il tondo) - mostra un fatturato in flessione da 387,418 milioni di euro a 357,318 mln di euro e un risultato netto in progresso da 5,341 mln di euro a 9,496 milioni di euro. Il core business registra un decremento dell'8,5% causato principalmente - spiega una nota - dal calo del prezzo medio di ven-

Siderurgia Due esercizi a confronto

Dati consolidati in milioni di euro	2015	2014
★ Ricavi delle vendite	403,427	420,993
★ Ebitda*	53.004	54.971
★ Ebit*	16.664	13.301
★ Oneri finanziari	-1.615	-2.280
★ Cash flow	51.249	49.635
★ Utile lordo	15.142	8.053
★ Imposte	6.209	5.096
★ Utile netto	8.933	2.957

*calcolati al netto degli oneri diversi di gestione

dita (-7,1%) per le tendenze ribassiste generate dal protrarsi di una situazione di debolezza a livello macroeconomico; le vendite di tondo per cemento armato sono sostanzialmente stabili (-0,2%) grazie alla forte crescita dei volumi commercializzati in termini reali (+11%) - si legge nel comunicato -: un fenomeno che compensa il decremento dei valori (-10,1%). Le esportazioni dirette e indirette si confermano oltre il 60% dei ricavi e l'ambito territoriale di riferimento rimane quello europeo. Sul fronte dell'attività, le quantità prodotte dalla

società ammontano a 643.761 tonnellate di acciaio (-4,39%) e 579.274 ton di laminato (+1,03%), di cui 464.235 ton nel sito di Brescia (-0,81%).

GLI INVESTIMENTI effettuati dalla capogruppo l'anno scorso ammontano a 18,4 milioni di euro: trovano riscontro anche nelle azioni concretizzate nel reparto acciaieria (il sistema di caricamento continuo del rottame), nel reparto di laminazione (il forno di riscaldo per le billette) e nel reparto dei trattamenti termici (i fornì di ricottura dei prodotti

finiti). Confermato l'impegno sul fronte ambientale (pari a 5,8 milioni di euro), principalmente per l'impianto finalizzato al recupero dell'energia termica contenuta nei fumi provenienti dal forno elettrico, con contemporanea produzione di «forza» per l'autoconsumo interno e di calore che verrà ceduto alla rete A2A di teleriscaldamento cittadino in inverno. Destinate risorse, inoltre, all'impianto di aspirazione dei fumi, all'ottimizzazione energetica del forno e al completamento dei tamponamenti per limitare ulteriormente l'impatto acustico. Uno sforzo destinato a proseguire quest'anno, come testimonia chiaramente il nuovo piano di investimenti per un valore di 19,1 milioni di euro, «di cui una quota significativa e superiore al 25% è destinata» agli interventi in tema di ambiente e sicurezza.

RIGUARDO AL 2016, la produzione di acciaio mondiale anche nei primi mesi dell'esercizio ribadisce il trend discendente, un fenomeno al quale la contrazione registrata in Cina contribuisce sensibilmente. In questo contesto «le prospettive del gruppo guidato dalla O.R.I. Martin Acciaieria e Ferriera di Brescia spa «sono pertanto improntate alla cautela». • R.E.

(RIPRODUZIONE RISERVATA)

Brevi

DIFESA DEL GRANO DOMANI LA GIORNATA DI MOBILITAZIONE DELLA COLDIRETTI

È in programma domani, con inizio alle 9, la giornata nazionale di mobilitazione della Coldiretti a difesa del grano italiano. Si svolgerà dalla Sicilia (nel centro di Palermo in Piazza Indipendenza) al Molise (a Termoli in piazza Giovanni Paolo II), dalla Basilicata (a Potenza in piazzale Vincenzo Verrastro) fino alla Puglia a Bari sul lungomare Nazario Sauro dove saranno presenti anche il presidente nazionale dell'organizzazione agricola, Roberto Moncalvo, e il vice Ettore Prandini (leader di Coldiretti Brescia e Lombardia).

INTRIBUNALE SUPERSOLAIO EBREMACH INDUSTRIE: C'E' IL FALLIMENTO

Il Tribunale di Brescia ha dichiarato il fallimento della Supersolaio srl (già in liquidazione) di Corzano che aveva tentato la via del concordato preventivo. Il giudice delegato è Raffaele Del Porto, il curatore Riccardo Alighisi; l'esame del passivo è fissato alle 9,15 del 21 novembre. Per i 18 lavoratori nel 2015 è stata aperta la mobilità. Al capolinea anche Bremach Industrie srl con sede a Brescia e insediamento a Castenedolo (aveva rilevato le attività della Bremach srl, già fallita) con una quindicina di addetti. Il curatore è Giovanni Lorenzo Peli.

(RIPRODUZIONE RISERVATA)

IL BANDO. Per le Pmi Sviluppo, oltre 1,7 mln di euro per i progetti di 5 bresciane

La Regione Lombardia finanzia con oltre 1,7 milioni di euro i progetti di sviluppo aziendale di 5 Pmi bresciane. Le graduatorie si riferiscono al Fondo di rotazione per l'Imprenditorialità (Frim) gestito da Finlombarda spa. In provincia sono assegnati per l'esattezza 1 milione 768.956 euro a tasso agevolato a valere sulle risorse del Fondo, a cui si aggiungono risorse di intermediari finanziari per un importo totale che supera i 3,5 milioni di euro. Le aziende beneficiarie sono Dall'Era Valerio srl (Sabbio Chiese; 635.873 euro dal Pirellone), M&B Vernaciature Industriali srl (Palazzolo sull'Oglio; 247.582 euro), Mario Fernando Group srl (Lumezzane; 96 mila euro), Mes Facchetti srl (Mura; 304.501 euro) e Olab srl (Torbolo Casaglia; 485 mila euro).

I progetti bresciani - spiega Gfinance-Gruppo Impresa, società di consulenza specializzata nella finanza agevolata - riguardano programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo: tra questi la realizzazione di opere murarie, l'acquisto di macchinari e attrezzi (nuovi e usati), le spese per software e hardware, e l'acquisizione di marchi e brevetti. L'intervento è aperto alle micro aziende e Pmi attive nel settore manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi e alle ditte artigiane. •

(RIPRODUZIONE RISERVATA)

Borsa Italiana del 27 luglio 2016

Azioni	prezzo chius.	variaz. chius.	variaz. anno	valore a 52 sett. min	valore a 52 sett. max	Azioni	prezzo chius.	variaz. chius.	variaz. anno	valore a 52 sett. min	valore a 52 sett. max	Azioni	prezzo chius.	variaz. chius.	variaz. anno	valore a 52 sett. min	valore a 52 sett. max	Azioni	prezzo chius.	variaz. chius.	variaz. anno	valore a 52 sett. min	valore a 52 sett. max												
A						F						G						H						I											
A.S.Roma	0,4473	0,52	-2,13	0,374	0,653	Brunello Cucinelli	16,930	2,48	-0,30	13,00	17,845	Falck Renewables	0,7565	2,02	-3,57	0,672	1,260	C&P	0,1595	1,88	-8,01	0,26	13,445	LaDoria	11,950	1,88	-8,01	0,26	13,445						
A2A	1,270	1,84	-11,60	0,950	1,344	Buzzi Unicem	17,910	1,19	-26,84	12,076	18,181	FCA-Fiat Chrysler Aut.	6,210	-1,90	-27,6	4,997	5,948	Landi Renzo	1,29	-475	-402	0,946	1,29	73,408	73,408	-475	-402	6,075	12,171						
A2A	1,100	0,67	-1,04	1,0013	1,424	Buzzi Unicem Inc	9,760	0,83	-11,39	7,342	10,878	Ferragamo	20,73	4,79	-234	17,600	30,370	Leardo-Finmeccanica	9,700	0,62	-21,7	8,615	13,758	Ferrari	40,97	2,15	-24,9	18,33	41,765						
Acotel Group	2,120	2,14	-4,26	5,524	11,178	Cadit	3,686	-0,05	-16,2	3,400	4,342	Fiat	1,1240	4,62	-133	1,744	2,755	Fiat	12,780	1,43	-364	9,109	13,629	Fiat	1,29	-1	-1	1,29	1,29						
Acsm-Avgam	1,640	1,23	-17,73	1,249	1,711	Calt	1,117	-2,07	-11,4	0,850	1,186	Fiatwarr	12,780	1,43	-364	9,109	13,629	Fiatwarr	1,29	-1	-1	1,29	1,29	Fiatwarr	1,29	-1	-1	1,29	1,29						
Aedes	0,3681	1,40	-2,03	0,318	0,550	Calti	0,270	-0,07	-11,4	0,114	0,186	Fincantieri	0,3809	1,82	-472	0,278	0,741	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164
Aedes20war	N.R.	—	—	—	—	Calti20 war	0,1240	4,62	-133	1,744	2,755	FinecoBank	0,4556	-42,1	-208	5,194	7,709	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164
Aeffe	1,098	2,14	-462	0,939	2,069	Caltigironi	0,7700	-235	-793	0,769	1,139	FNM	0,4120	0,75	-265	0,345	0,583	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164	M&C	0,1595	1,66	-32,92	0,113	0,164
Aeroporto di Bologna	8,305	-0,12	-38,42	8,245	10,523	Caltigironi Ed.	0,919	0,33	-30,73	6,486																									